

## BANDO CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO "DESIGN CALLING DIGITALE - Anno 2022"

### FAQ – rev. 1

*Le novità rispetto alla precedente versione delle FAQ (rev. 0) sono evidenziate in giallo*

*Aggiornamento: 22 luglio 2022*

**DOMANDA: Le organizzazioni del tipo Associazioni/Fondazioni/altri Enti non societari iscritte solo al R.E.A.- Repertorio Economico Amministrativo rientrano tra i beneficiari del bando?**

RISPOSTA: No. L'art. 2 del bando identifica come "Soggetti ammissibili" **solo le MPMI** che siano "regolarmente iscritte al Registro delle Imprese", pertanto i soggetti iscritti solo al R.E.A. non sono ammissibili.

**DOMANDA: Sono un professionista con partita IVA, posso partecipare al bando?**

RISPOSTA: No. L'art. 2 del bando identifica come "Soggetti ammissibili" **solo le MPMI** che siano "regolarmente iscritte al Registro delle Imprese".

**DOMANDA: Tra i soggetti ammissibili al Bando rientrano anche Consorzi e le società consortili?**

RISPOSTA: Sì, purché ovviamente siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del bando e rientrino nei limiti dimensionali previsti dal bando (MPMI)

**DOMANDA: Le cooperative possono partecipare al bando?**

RISPOSTA: Sì

**DOMANDA: posso presentare domanda anche se la mia impresa non possiede nessuno dei requisiti citati all'art. 6 del Bando (assessment digitale guidato ZOOM 4.0 / assessment sull'innovation management IMP3rove / assessment per la sostenibilità ambientale / iscrizione a uno dei seguenti progetti per l'internazionalizzazione: SAVOR PIEMONTE, PIEMONTE HOME DESIGN)?**

RISPOSTA: Sì, ma in questo caso la domanda sarà presa in considerazione dopo aver esaminato tutte le domande che possiedono almeno uno di requisiti in questione, che costituiscono criterio di priorità per l'ammissione alle agevolazioni previste dal bando.

**DOMANDA: posso presentare domanda per il voucher (Fase 2) se non ho seguito il percorso di tutoraggio?**

RISPOSTA: No, possono presentare domanda per la Fase 2 (voucher) solo le imprese che hanno seguito il percorso di tutoraggio

**DOMANDA: posso scegliere qualunque designer?**

RISPOSTA: l'azienda può scegliere designer o studi di progettazione presenti sulla piattaforma asktodesign.it, che abbiano risposto alla *Call to design* dell'impresa

**DOMANDA: sono un designer o studio di progettazione interessato a fornire i miei servizi alle imprese partecipanti al bando, come faccio a essere inserito sulla piattaforma asktodesign.it?**

RISPOSTA: i designer o gli studi di progettazione piemontesi possono registrarsi gratuitamente **e in autonomia** sulla piattaforma asktodesign.it, tramite il link presente in home page ("Sei un designer o uno studio creativo? Unisciti alla community"), **in qualsiasi momento.**

**DOMANDA: cosa si intende per progetto "design based"?**

RISPOSTA: Per progetto design based si intende uno sviluppo progettuale che utilizzi le metodologie ed i processi tipici del design, che concepiscono e sviluppino soluzioni innovative

comprendendo a fondo chi sono gli attori chiave, sviluppando idee condivise e abbattendo i rischi grazie a soluzioni che creino valore per il cliente e il mercato

**DOMANDA: cos'è la "Call to design"?**

RISPOSTA: Si intende per "Call to design" una richiesta di servizi di design che verrà pubblicata sul portale Ask to Design e che sarà visibile alla community dei designer registrata sulla piattaforma. I designer potranno manifestare interesse verso la call e l'azienda che l'ha pubblicata potrà selezionare uno di essi per proseguire nella collaborazione.

**DOMANDA: una volta completato il percorso di tutoraggio sono obbligato a presentare domanda per la fase 2?**

RISPOSTA: No

**DOMANDA: il voucher prevede un contributo massimo di 5.000 euro e può coprire fino all'80% dei costi ammissibili. Considerando che 5.000 Euro è l'80% di 6.250 euro, è possibile presentare call per progetti che abbiano spese ammissibili superiori a 6.250 euro?**

RISPOSTA: Sì, le aziende avranno la possibilità di presentare call con budget superiori, fermo restando che il contributo della Camera di commercio di Torino non potrà superare i 5.000 euro.

**DOMANDA: posso realizzare il sito internet aziendale grazie al bando Design calling?**

RISPOSTA: Il bando Design Calling sostiene esclusivamente spese relative a consulenze di progettazione da parte di un designer o studio di progettazione. Le spese relative alla realizzazione di un sito internet possono pertanto essere ammesse solo se rientranti in tale definizione, non saranno pertanto – ad esempio – ammesse spese per acquisti di licenze.

**DOMANDA: la descrizione del progetto di design digitale da inserire nel Modulo di domanda D01/22 è vincolante per l'impresa?**

RISPOSTA: La descrizione del progetto ha carattere indicativo e serve sia a verificare la coerenza del progetto con le finalità del bando, sia a orientare l'avvio della fase di tutoraggio. Durante il percorso di tutoraggio il progetto potrebbe pertanto subire modifiche o integrazioni, sulla base delle suggestioni ricevute a valle degli incontri previsti dal percorso, senza che questo pregiudichi la possibilità per l'impresa di presentare domanda per il voucher (Fase 2)

**DOMANDA: Buongiorno, vi scriviamo per un chiarimento sul bando in oggetto, in relazione all'importo minimo da sostenere per ottenere il contributo (fase2). Il voucher minimo pari a € 3.000 indicato nel bando è da considerare come l'80% della spesa minima ammissibile, quindi spesa minima € 3.750 - voucher € 3.000? È corretto?**

RISPOSTA: il limite minimo di 3.000 Euro riguarda le spese ammissibili e non l'importo del voucher. Questo significa che l'impresa dovrà rendicontare una spesa di almeno 3.000 Euro, su cui riceverà un voucher di 2.400 Euro, pari all'80%.